



Città di Maranello

**COMUNE DI MARANELLO**  
**SERVIZIO ISTRUZIONE**

**DISCIPLINA PER L' ISTITUZIONE E IL  
FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI QUALITA'  
DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale nr. 104 del 23/08/2016  
Esecutiva il 23/08/2016

ART. 1 IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	PAG. 3
ART. 2 LA COMMISSIONE QUALITA' DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	PAG. 3
ART.3 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE QUALITA'	PAG. 3
ART. 4 NOMINA E DURATA DELL'INCARICO	PAG. 4
ART. 5 FUNZIONI DELLE COMMISSIONI QUALITA'	PAG. 4
ART. 6 MODALITA' DI INTERVENTO DELLE COMMISSIONI QUALITA'	PAG. 5
ART. 7 STRUMENTI OPERATIVI DELLE COMMISSIONI QUALITA'	PAG. 6
ART. 8 STRUMENTI E MODALITA' DI COMUNICAZIONE	PAG. 6

## **ART. 1- IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

L'Amministrazione Comunale riconosce nella Refezione Scolastica un servizio a forte valenza educativa attraverso il quale garantire non solo il soddisfacimento dei fabbisogni nutrizionali ma anche del bisogno di convivialità, di comunicazione interpersonale e di sviluppo di un rapporto positivo con il cibo.

La refezione scolastica è pertanto uno strumento importante di educazione alimentare, di promozione della salute diretto ai bambini che coinvolge anche educatori, insegnanti e famiglie con la finalità condivisa di favorire sani stili di vita fin dall'infanzia.

In una società in cui i gusti e le abitudini alimentari mutano rapidamente e in cui si susseguono tanti modelli e stili alimentari dettati da influenze culturali diverse, l'obiettivo dell'educazione alimentare permanente è quello di promuovere una maggiore consapevolezza che, nel rispetto dei gusti e delle sensibilità individuali, consenta scelte alimentari e di vita salutari.

Al fine di favorire una concreta attuazione delle finalità sopracitate, L'Amministrazione Comunale promuove progetti di comunità pluriennali che prevedono interventi e azioni coordinate sui diversi piani dell'alimentazione, del movimento, della prevenzione e della sicurezza e che trovano realizzazione negli ambiti dei servizi educativi e scolastici con il coinvolgimento delle famiglie e della comunità.

## **ART 2 – LA COMMISSIONE QUALITA' DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

Il servizio di refezione scolastica viene gestito ed erogato secondo le disposizioni normative nazionali e regionali vigenti e con l'applicazione delle procedure previste dal Sistema Gestione Qualità Iso 9001. Il servizio è soggetto ai controlli qualità interni da parte del gestore e del Comune ed ai controlli ispettivi esterni da parte degli organi competenti.

Al fine favorire la partecipazione e attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento delle famiglie e per assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica, è istituita nei nidi d'infanzia, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie, la Commissione Qualità.

La Commissione Qualità consente ai genitori, al personale educatore e insegnante, attraverso i loro rappresentanti, di partecipare attivamente e di esercitare funzioni consultive, propositive e di verifica su tutti i temi che riguardano il servizio contribuendo al miglioramento continuo della qualità.

## **ART 3- COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE QUALITA'**

La Commissione Qualità del servizio di refezione scolastica è composta da rappresentanti dei genitori e dei docenti/educatori dei nidi d'infanzia, delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie in ragione di:

- Commissione Qualità Nidi d'Infanzia: un genitore per ogni sezione di ogni nido ed un educatore rappresentante di ogni Nido d'infanzia.

- Commissione Qualità Scuole dell'Infanzia: un genitore per ogni sezione di ogni scuola ed un insegnante per ognuna delle scuole d'infanzia.

- Commissione Qualità Scuole Primarie: un genitore per ogni classe oppure un genitore per ogni classe di età per ognuna delle due scuole primarie (uno per tutte le prime, uno per tutte le seconde, etc.) ed un insegnante preferibilmente di classe a tempo pieno per ognuna delle due scuole primarie.

Nel caso in cui in alcune sezioni/classi non sia possibile individuare alcun rappresentante fra i genitori si procede comunque alla nomina della Commissione con i restanti genitori.

Fanno parte della Commissione Qualità, il responsabile comunale del servizio di refezione scolastica e il responsabile gestione qualità del servizio istruzione.

A seconda delle tematiche affrontate possono partecipare agli incontri della Commissione Qualità:

- uno o più rappresentanti della ditta che gestisce il servizio di refezione scolastica (dietista, coordinatore ...)
- i cuochi capo struttura dei Centri Produzione Pasti
- esperti e formatori esterni per la trattazione di tematiche di particolare rilevanza
- rappresentanti dell'Ausl (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) per interventi previsti nel progetto di comunità sui sani stili di vita.

#### **ART. 4- NOMINA E DURATA DELL'INCARICO**

I rappresentanti dei genitori sono scelti tra i genitori di ciascun servizio educativo/scolastico su proposta dei genitori stessi, nell'ambito delle assemblee di sezione e di classe.

I referenti degli educatori e degli insegnanti sono designati rispettivamente dal gruppo di lavoro dei nidi d'infanzia e dal collegio docenti degli Istituti Comprensivi.

La Commissione Qualità viene nominata in ogni servizio educativo/scolastico all'inizio dell'anno scolastico con durata di due anni e decade con la fine dell'anno scolastico successivo a quello della nomina, tuttavia può rimanere in carica fino a quando non si provvede all'insediamento della nuova commissione ma non oltre il mese di dicembre dell'anno di scadenza.

Ad inizio di ogni anno scolastico si procede all'elezione dei rappresentanti dei genitori delle sezioni/ classi di nuovo ingresso e delle sezioni/classi in scadenza nell'ambito delle assemblee di sezione e di classe.

I componenti della commissione possono essere riconfermati nell'incarico per la durata massima di tre anni consecutivi, ma nel caso in cui un rappresentante già eletto per anni tre esprima la volontà di proseguire l'esperienza e non vi siano altri nuovi candidati è consentita la rielezione.

I nominativi dei rappresentanti devono essere comunicati per iscritto al servizio istruzione a cura degli istituti comprensivi e dei nidi d'infanzia.

I rappresentanti decadono qualora cessi l'appartenenza alla categoria di rappresentanza.

Qualora nel corso dei due anni scolastici previsti per la commissione vengano a decadere dalle funzioni alcuni suoi componenti oppure in caso di dimissioni si potrà provvedere a nuove nomine nell'ambito dei limiti massimi di composizione.

Il servizio istruzione, acquisiti i nominativi dei componenti, provvede alla nomina degli stessi con atto dirigenziale.

Ai componenti nominati viene fornito apposito tesserino identificativo da esibire nel corso dei sopralluoghi. -

L'elenco dei membri della commissione è esposto nella bacheca di ogni servizio educativo-scolastico.

La partecipazione dei genitori ai lavori della Commissione Qualità è volontaria e gratuita.

#### **ART. 5- FUNZIONI DELLE COMMISSIONI QUALITA'**

Le Commissioni Qualità del servizio di refezione scolastica esercitano le seguenti funzioni:

- collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, soggetto titolare del servizio, facendosi carico di rappresentare le diverse istanze che provengono dalle famiglie e dal personale educatore e insegnante che svolge un ruolo fondamentale nella corretta erogazione del servizio;
- verifica del rispetto degli standard quali-quantitativi esplicitati nella carta del servizio

- monitoraggio della gradibilità del pasto, del rispetto dei menù e della qualità del servizio e delle condizioni previste nel capitolato d'appalto;
- funzioni consultive nei riguardi dei servizi comunali preposti al funzionamento e all'organizzazione del servizio.
- funzioni propositive in ordine al funzionamento del servizio e al suo miglioramento

Le commissioni hanno inoltre il compito di raccogliere suggerimenti, promuovere idee ed iniziative, esaminare proposte di informazione-formazione, contribuire ad analizzare situazioni di disagio organizzativo, riportare elementi di valutazione sull'organizzazione e sul servizio, garantire i contatti con gli utenti, rilevare le disfunzioni, le problematiche specifiche sui menù adottati anche attraverso strumenti approvati dal servizio istruzione.

In particolare le Commissioni Qualità collaborano con l'Amministrazione Comunale e con i competenti servizi dell'Ausl alla promozione di programmi, attività, gruppi di lavoro, tesi a sviluppare le azioni previste nel progetto di comunità sui sani stili di vita.

In questo ambito è fondamentale l'apporto delle Commissioni Qualità e delle loro componenti (famiglie e insegnanti-educatori) nella individuazione di percorsi, strategie operative che convergano su obiettivi comuni in risposta ai bisogni dei bambini e nell'ottica di un coinvolgimento sempre maggiore delle famiglie e della comunità educante.

#### **ART. 6- MODALITA' DI INTERVENTO DELLE COMMISSIONI QUALITA'**

I membri delle Commissioni Qualità svolgono le funzioni di cui all'articolo 5 con le seguenti modalità:

- Partecipano agli incontri della commissione. Gli incontri plenari delle Commissioni Qualità di tutti i servizi si svolgono di norma tre volte l'anno e ogni qual volta se ne ravvisi la necessità su convocazione del servizio istruzione. All'ordine del giorno sono inseriti gli argomenti richiesti/proposti dalle commissioni oltre a quelli individuati dal servizio istruzione. Le commissioni qualità possono lavorare congiuntamente oppure per tipologia di servizio (commissioni nidi-commissioni infanzia-commissioni primaria) o per singolo servizio a seconda dei temi trattati e dei bisogni espressi.
- Svolgono funzione di portavoce e di referente (sia genitori che insegnanti/educatrici) per la commissione qualità del plesso di cui fanno parte.
- Svolgono sopralluoghi di verifica presso i centri produzione pasti, i refettori della scuola primaria e le sezioni delle scuole dell'infanzia e dei nidi d'infanzia e svolgono le loro attività di controllo della qualità nel rispetto delle condizioni stabilite, indicate di seguito:
  - i componenti delle Commissioni Qualità hanno la possibilità di effettuare sopralluoghi per verificare la qualità del servizio refezione, sia degustando il pasto presso i refettori ( o le sezioni, per quanto riguarda le scuole d'infanzia ed i nidi d'infanzia), sia effettuando i sopralluoghi presso i centri produzione pasti (Centro Produzione Pasti Melograno di Pozza per la scuola primaria Rodari, per le scuole d'infanzia Obici e J da Gorzano e per il nido d'infanzia Doremi di Gorzano; Centro Produzione Pasti Pomodoro per la scuola primaria Stradi, per le scuole d'infanzia Cassiani e Agazzi e per i nidi d'infanzia Coccinelle, Virgilia e Aquilone);
  - per il sopralluogo con assaggio dei piatti del giorno (senza sedersi a tavola con pasto completo, ma solo assaggiando le pietanze) presso i refettori e le sezioni di scuola dell'infanzia non è necessario avvisare preventivamente ma basta qualificarsi al personale addetto alla distribuzione presentando l'apposito tesserino;

- per i nidi d'infanzia si demanda alle educatrici e ai genitori l'individuazione delle modalità più corrette per effettuare il sopralluogo nel rispetto delle specificità di ogni sezione e delle età dei bambini;
- per il sopralluogo presso i centri produzione pasti nella fascia oraria consentita (dalle ore 8.00 alle ore 10.00) non è necessario avvisare, ma è consentito entrare ad una sola persona per volta, esibendo l'apposito tesserino e indossando il camice e la cuffia forniti dal personale del Centro Produzione Pasti;
- per degustare l'intero pasto del giorno assieme ai bambini occorre avvisare con almeno un giorno d'anticipo (o accordandosi con le insegnanti della propria classe/sezione o telefonando presso il servizio istruzione).

Durante i sopralluoghi, per ragioni di sicurezza e nel rispetto della normativa HACCP, i membri della Commissione Qualità devono attenersi alle seguenti disposizioni:

- nell'accedere ai centri produzione pasti, ai refettori, alle sezioni non devono in alcun modo intralciare lo svolgimento delle attività;
- non devono rivolgere osservazioni al personale addetto al servizio, né intervistare o rivolgere domande dirette ai bambini, limitandosi ad osservare la gradibilità e la corretta esecuzione del servizio;
- la visita al centro produzione pasti deve essere guidata dal/la cuoco/a capostruttura;
- durante le visite ai centri produzione pasti è obbligatorio indossare il camice e il copricapo contenente la capigliatura, forniti dalla ditta di ristorazione;
- i rappresentanti della Commissione Qualità non possono procedere in nessun caso al prelievo e asporto di sostanze alimentari né assaggiare direttamente il cibo che deve sempre essere consegnato dal personale incaricato della distribuzione;
- non devono usare i servizi igienici riservati al personale addetto alla produzione e/o alla distribuzione;
- non possono accedere ai locali dei produzione pasti in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale;
- per ciascun sopralluogo effettuato occorre redigere verbale (la modulistica è consegnata dal personale presente). Copia di questa modulistica deve pervenire al servizio istruzione per il tramite della ditta di ristorazione per le opportune valutazioni ed interventi.

I membri della Commissione Qualità non sono tenuti al possesso di particolari autorizzazioni sanitarie in quanto la loro attività deve essere limitata alla mera osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, utensileria, stoviglie ed altri oggetti destinati a venire a contatto diretto ed indiretto con gli alimenti.

#### **ART.7 STRUMENTI OPERATIVI DELLE COMMISSIONI QUALITA'**

Le Commissioni Qualità si avvalgono nell'esercizio delle loro funzioni degli strumenti di rilevazione, registrazione, verifica previsti dal sistema gestione qualità periodicamente aggiornati dal responsabile gestione qualità e dal responsabile del servizio di refezione scolastica anche sulla base delle valutazioni espresse in merito alla loro efficacia dai membri delle commissioni stesse.

#### **ART.8 STRUMENTI E MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELLE COMMISSIONI QUALITA'**

All'inizio di ogni anno scolastico si provvede alla redazione del Vademecum della Commissione Qualità del Servizio Refezione a cura del servizio istruzione con la

collaborazione dei referenti delle commissioni dei diversi servizi al fine di rendere più agevole la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti adottati.

Il sopracitato Vademecum viene approvato con atto dirigenziale e si intende valido fino alla sua revisione.

I verbali degli incontri di commissione vengono redatti dal servizio istruzione ed esposti negli spazi di comunicazione previsti nei servizi. Le documentazioni relative a momenti di informazione-formazione su tematiche attinenti la refezione scolastica e/o l'educazione alimentare, vengono pubblicate sul sito istituzionale del Comune.

Le Commissioni potranno individuare ulteriori modalità di comunicazione per informare le e rendere partecipi le famiglie che utilizzano la refezione scolastica, sul lavoro svolto e su alcuni aspetti significativi del servizio.